Energia, la Ue avverte: â??Inverno sarÃ complicato, prezzi saranno molto altiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il prossimo inverno in Europa â??senza dubbioâ?• sarÃ â??complicatoâ?•, se non â??molto duroâ?•. Lo dice a Dublino, a margine del Consiglio Energia informale, il commissario europeo allâ??Energia Dan Jorgensen. Anche se non si prevedono problemi di approvvigionamento di carburante, â??prevediamo prezzi molto altiâ?•, il che comporterÃ degli ovvi problemi, visto che, anche in tempi normali, nellâ??Ue â??quasi 50 milioni di personeâ?• non sono in grado di riscaldare â??adeguatamenteâ?• le proprie abitazioni. Servono â??piÃ¹ rinnovabili, il piÃ¹ velocemente possibileâ?•, per liberare lâ??Europa dalle sue â??dipendenzeâ?• e â??misure di efficienza energetica il piÃ¹ presto possibileâ?•, aggiunge il commissario europeo.

La Commissione europea sta inoltre esaminando la possibilitÃ di rinviare lâ??entrata in vigore delle misure relative alle emissioni delle importazioni di energia previste dal regolamento Ue sul metano, in vigore dal 2024. A confermarlo Ã¨ stato proprio Jorgensen: â??Stiamo incontrando difficoltÃ nellâ??attuazione, soprattutto per quanto riguarda le importazioni: per questo, dopo aver ascoltato la maggioranza degli Stati membri dellâ??Unione, ho incaricato i miei servizi di esaminare la possibilitÃ di rinviare lâ??entrata in vigore delle norme relative alle importazioniâ?•.

Jorgensen ha ricordato che lâ??Ue si Ã¨ dotata di â??una delle legislazioni piÃ¹ ambiziose al mondo, se non la piÃ¹ ambiziosaâ?•, per abbattere le emissioni di metano, gas serra molto piÃ¹ potente della CO2 anche se meno longevo. Ribadendo lâ??obiettivo di intervenire su tali emissioni anche a livello di importazioni, il commissario puntualizza che il primo passo del possibile rinvio â??sarÃ verificare quali siano le possibilitÃ giuridiche. Poi, naturalmente, spetterÃ anche ai colegislatori decidere se procedere in questa direzioneâ?•, ha aggiunto, sottolineando che esistono â??ragioni legate alla sicurezza dellâ??approvvigionamentoâ?•.

Nella pratica, il rinvio andrebbe a interessare gli importatori di gas, petrolio e carbone, che dal 1 gennaio 2027 dovrebbero dimostrare che i partner extra-Ue adottano sistemi di misurazione e verifica delle emissioni equivalenti. â??Non siamo ancora in una crisi di sicurezza dellâ??approvvigionamento e non prevediamo di entrarciâ?•, rassicura il commissario. â??Ma, mentre ci avviciniamo a un inverno

che si preannuncia difficile, vogliamo capire se sia possibile eliminare ogni incertezza. Ã? per questo che molti Stati membri mi hanno espresso le loro preoccupazioni e che ora stiamo esaminando le possibilitÃ . Se alla fine decideremo per un rinvio, questo dovrÃ naturalmente essere approvato dal Parlamentoâ?•, ha concluso.

â??La deindustrializzazione non puÃ² essere la risposta alla crisi energetica. Unâ??Europa che ritrova prezzi accessibili solo quando le sue fabbriche si fermano sta rinunciando a sÃ© stessa. Le altre potenze garantiscono alla propria industria energia competitiva, e lâ??Europa deve fare lo stesso: senza industria non câ??Ã¨ sovranitÃ â?•. CosÃ¬ il viceministro dellâ??Ambiente Vannia Gava, partecipando al Consiglio informale Energia in corso a Dublino.

â??Lâ??Italia Ã¨ uno dei motori della sicurezza energetica europea, con un decimo della nuova capacitÃ rinnovabile Ue in due anni, grandi investimenti sulle reti, il ritorno al nucleare e un ruolo di hub energetico nel Mediterraneo. Proprio in queste ore, con la missione della presidente Meloni e del ministro Giorgetti a Praga, Italia e Repubblica Ceca definiscono proposte comuni su caro energia, ETS e approvvigionamenti per il Consiglio europeo di ottobreâ?•, ha affermato.

default watermark

â??Ã? la stessa linea che abbiamo portato oggi a Dublino ai ministri dellâ??Energia dellâ??Ue sui temi energetici e in particolare sul regolamento metano. La posizione dellâ??Italia Ã¨ chiara: non possiamo permetterci regole che restringono lâ??accesso a fornitori affidabili proprio ora che la sicurezza degli approvvigionamenti Ã¨, piÃ¹ che mai, una prioritÃ strategicaâ?•, conclude.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 29, 2026
Autore
redazione